

CRITERI DI ACCESSO AL BONUS (L. 107/2015 commi 127 e 128)

Possono concorrere all' assegnazione del *bonus* tutti i docenti a T.L. in servizio per l' a.s. 2019/2020 presso questa istituzione Scolastica.

Tutte le attività ed i titoli dichiarati devono riferirsi all' anno scolastico in corso.

Le attività valutabili sono quelle pubblicizzate e socializzate all' interno della comunità scolastica e che hanno avuto una chiara e documentata ricaduta sulla didattica e/o sull' organizzazione dell' intera scuola. Tali attività che non devono coincidere con i normali obblighi connessi alla funzione docente.

La documentazione di quanto dichiarato è a cura del docente, che deve allegare alla presente scheda di autovalutazione tutti i documenti ritenuti idonei a comprovare quanto indicato.

Accederanno al *bonus*, secondo tre diverse fasce di retribuzione, i docenti che abbiano i seguenti requisiti:

FASCIA 3 (massima): Docenti che abbiano raggiunto il LIVELLO 4 in due delle tre Aree ed un LIVELLO ≥ 2 nella terza Area

FASCIA 2 (intermedia): Docenti che abbiano raggiunto il LIVELLO 4 in una delle tre Aree ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre Aree

FASCIA 1 (minima): Docenti che abbiano raggiunto il LIVELLO 3 in una delle tre Aree ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre Aree

La quota del fondo spettante a ciascun docente che accede al *bonus* sarà oggetto di contrattazione integrativa di istituto, sulla base dei criteri su indicati e di "motivata valutazione" espressa in forma scritta dal dirigente.

Nella valutazione delle attività presentate nella scheda di autovalutazione si terrà anche conto se tali attività sono già state retribuite dal Fondo di Istituto oppure no.

AREA 1 - COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICO-DIDATTICHE

"QUALITA' DELL' INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHE' DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI".

INDICATORI	DESCRITTORI	STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE	INDICAZIONI DEL DOCENTE	Attività retribuita con FIS (SI/NO)	Autovalutazione a cura del docente (1-4)	Valutazione e a cura del dirigente (1-4)
Corsi di formazione /aggiornamento /Master conseguiti nel corrente a.s. coerenti con la propria dimensione professionale e/o disciplina insegnata e /o PNSD; CLL, ecc.	Partecipazione attestata per minimo 10 ore <u>per corso</u> (eccedenti il minimo di 20 ore stabilite come obbligatorie dal Collegio Docenti)	Attestati con indicazione di contenuti e durata; eventuale documentazione a cura del docente circa la ricaduta dei corsi nel percorso scolastico.				
Adozione metodologie didattiche plurime	Cooperative learning, peer education, tutoring, flipped classroom, gruppi flessibili tra classi parallele, piste di lavoro condivise, adozione di didattiche meta cognitive, ecc.	Programmazione didattica; registro personale e di classe; verbali consigli di classe. Unità didattiche di apprendimento (o altra documentazione) diffusa e socializzata all' interno dell' istituzione scolastica; ecc.				
Clima classe: capacità di intrattenere rapporti interpersonali tali da contribuire a generare un clima improntato alla collaborazione, alla condivisione e alla fiducia, grazie ad azioni evidenti, concrete e di ausilio per l' intera comunità scolastica	Relazionalità assertiva e proattiva; tempi di cura e di ascolto; disponibilità all' ascolto dei genitori anche al di fuori degli orari fissati; consenso alunni e famiglie ed assenza di lamentele e reclami ricorrenti; capacità di gestire il conflitto con alunni, genitori e colleghi, ecc.	Questionari studenti/famiglie/docenti del consiglio di classe; comunicazioni alle famiglie, registri delle attività, prodotti didattici, altra documentazione a cura del docente ecc. (è necessaria la documentazione e la diffusione all' interno della scuola dell' attività svolta a cura del docente o del gruppo di docenti)				

Percorsi didattici coerenti con le nuove tecnologie (TIC)	Utilizzo di software specifici e/o di materiale innovativo per i percorsi didattici; learnig objects; didattica laboratoriale; utilizzo ottimale delle dotazioni tecnologiche; prestazioni/compi autentici; produzione autonoma di software in collaborazione con gli alunni, ecc.	Materiali prodotti ed utilizzati; esiti documentati; rubriche di valutazione ecc. (il tutto diffuso e socializzato all' interno della scuola)			
Partecipazione a gare/concorsi/eventi di particolare rilevanza	Esiti della partecipazione; ricaduta sulle attività scolastiche; visibilità della scuola sul territorio; ricaduta positiva sull' immagine della scuola, ecc.	Attestazione della fase preparatoria, della partecipazione e dei risultati conseguiti.			
Percorsi progettuali attinenti al RAV ed al PdM	Coerenza con le priorità del PdM/RAV; accrescimento livelli di competenza degli alunni; abbattimento del <i>cheating</i> ; continuità e raccordo con la secondaria di I grado e monitoraggio esiti post-diploma, ecc.	Esiti di processo: è necessaria la documentazione e la diffusione all' interno della scuola dell' attività svolta a cura del docente o del gruppo di docenti			
Interventi finalizzati al successo formativo/scolastico degli studenti non rientranti nelle consuete attività didattiche di recupero/potenziamento	Interventi finalizzati alla riduzione dei livelli di dispersione o mortalità scolastica; strategie per l' inclusività (alunni H,BES, DSA, stranieri);	Documentazione a cura del docente, con esplicito riferimento agli atti della scuola (verbali riunioni, documentazione varia ecc.); contatti con le famiglie, con i			

	progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze; partecipazione a gruppi di lavoro; progetti per certificazioni informatiche o linguistiche; ecc.	servizi sociali e con Enti del territorio; verifiche del miglioramento ottenuto grazie agli interventi. (Attività che non devono coincidere con gli obblighi connessi alla funzione docente e che hanno una evidente ricaduta sull'intera comunità scolastica)				
--	---	---	--	--	--	--

N.B. : per la definizione dei livelli si fa riferimento alla rubrica di valutazione riportata al termine del presente documento. Il docente indicherà con un valore compreso tra 1 e 4 il livello che intende attribuire alle proprie attività indicate nell' area di riferimento.

In assenza di autovalutazione la valutazione sarà a cura esclusivamente del dirigente/commissione.

VALUTAZIONE del DIRIGENTE RELATIVA ALL' AREA 1

AREA 1	LIVELLO 1 (minimo)	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4 (massimo)
VALUTAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE				

AREA 2 - CAPACITA' DI COLLABORAZIONE E DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE E DELLE INNOVAZIONI SUL PIANO METODOLOGICO-DIDATTICO

“DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL' INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE”.

INDICATORI	DESCRITTORI	STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE	INDICAZIONI DEL DOCENTE	Attività retribuita con FIS (SI/NO)	Autovalutazione a cura del docente (1-4)	Valutazione a cura del dir. (1-4)
Miglioramento ottenuto in termine di competenze rispetto ai livelli di partenza della/e classe/i (relative ad una singola disciplina o ambito disciplinare, da parte del docente o del gruppo di docenti)	Miglioramento di almeno 2 (due) punti percentuali rispetto ai livelli di partenza (media della/e classe/i riferita ad una specifica disciplina o all'intero percorso di studi della classe)	Documenti di valutazione; registro di classe del corrente anno scolastico; prove somministrare; tabulati riassuntivi; documentazione dei livelli di partenza-intermedi-finali; ecc. (Attività che non devono coincidere con gli obblighi connessi alla funzione docente e che hanno una evidente ricaduta sull' intera comunità scolastica)	Documentazione a cura del docente; prodotti didattici diffusi e socializzati all' interno della scuola, registri di classe, ecc. (Attività che non devono coincidere con gli obblighi connessi alla funzione docente e che hanno una evidente ricaduta sull' intera comunità scolastica)			
Utilizzo di strategie didattiche e di studio innovative (relative ad una singola disciplina o ambito disciplinare, da parte del docente o del gruppo di docenti)	Utilizzo da parte degli alunni di software e/o materiale didattico innovativo in maniera autonoma e consapevole; proposte di strategie didattiche e metodologiche innovative; assegnazione di compiti autentici; attività innovative svolte dagli alunni anche in collaborazione con Università o Enti di riferimento del territorio, ecc.					

Ricerca didattica; produzione di documentazione didattica; produzione di materiale e/o software didattico originale diffuso all' interno dell' istituto scolastico; diffusione delle buone pratiche nella scuola.	Impatto dei prodotti sul lavoro dei docenti e sulle pratiche di istituto; attività peer to peer tra docenti; creazione di archivi didattici; creazione software innovativi, azioni coerenti con il PNSD ecc.	Documentazione a cura del docente; prodotti didattici diffusi e socializzati all' interno della scuola, ecc.					
---	--	--	--	--	--	--	--

N.B. : per la definizione dei livelli si fa riferimento alla **rubrica di valutazione** riportata al termine del presente documento. Il docente indicherà con un valore compreso tra 1 e 4 il livello che intende attribuire alle proprie attività indicate nell' area di riferimento.

In assenza di autovalutazione la valutazione sarà a cura esclusivamente del dirigente/commissione.

VALUTAZIONE del DIRIGENTE RELATIVA ALL' AREA 2

AREA 2	LIVELLO 1 (minimo)	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4 (massimo)
VALUTAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE				

AREA 3 – CAPACITA' DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA

“DELLE RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE”.

INDICATORI	DESCRIPTORI	STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE	INDICAZIONI DEL DOCENTE	Attività retribuita con FIS (SI/NO)	Autovalutazione e a cura del docente (1-4)	Valutazione a cura del dir. (1-4)
Assunzione di incarichi; disponibilità dimostrata a realizzare o a collaborare a iniziative e/o attività al di fuori di incarichi formali; disponibilità ad interagire col territorio e con altre scuole per lo scambio di risorse umane o per la formazione di reti anche al di fuori dell'orario scolastico; disponibilità ad interagire con gli altri colleghi	Numero, ampiezza e complessità degli incarichi o deleghe; partecipazione alla stesura di regolamenti; coordinamento dell' uso degli spazi ed attrezzature scolastiche; coordinamento e vigilanza ai sensi del D. Lgs n.81/2008; supporto ad altri colleghi in caso di emergenze educative o tecnologiche ecc.	Nomine, incarichi e deleghe assegnate; altra documentazione a cura del docente attestante la ricaduta sulla scuola degli incarichi ricevuti.				
Assunzione di incarichi di coordinamento organizzativo istituzionale.	Numero, ampiezza e complessità degli incarichi o deleghe.	Nomine; questionari docenti , alunni, famiglie; verbali ecc. (Attività che non devono coincidere con gli obblighi connessi alla funzione docente e che hanno una evidente ricaduta sull' intera comunità scolastica)				
Assunzione di incarichi di coordinamento di progetti POF e PTOF ;	Numero, ampiezza e complessità degli incarichi; attività di	Documentazione a cura del docente relativa alle attività effettivamente svolte.				

	alternanza scuola-lavoro; PON; assunzione di incarichi a favore degli alunni non avvalentesi dell' IRC. non retribuite ecc.	(Attività che non devono coincidere con gli obblighi connessi alla funzione docente e che hanno una evidente ricaduta sull' intera comunità scolastica)						
Assunzione di compiti di formazione del personale; attività di tutoraggio docenti neoimmessi in ruolo; attività di tutoraggio in tirocini universitari o post-universitari (TFA, PAS ecc.)	Svolgimento attività di formazione per il personale scolastico; messa a disposizione della scuola di proprie competenze specialistiche; supporto, consulenza, monitoraggio ed attività peer to peer con i docenti neoimmessi in ruolo; attività di tutoring di studenti universitari o in percorsi di studio post-universitari;ecc.	Nomine; questionari docenti neoimmessi; materiali prodotti ; corsi di aggiornamento o formazione per il personale tenuti; registri di presenza tirocinanti; eventuale altra documentazione richiesta per le attività svolte.						

N.B. : per la definizione dei livelli si fa riferimento alla **rubrica di valutazione** riportata al termine del presente documento. Il docente indicherà con un valore compreso tra 1 e 4 il livello che intende attribuire alle proprie attività indicate nell' area di riferimento. In assenza di autovalutazione la valutazione sarà a cura esclusivamente del dirigente/commissione.

VALUTAZIONE del DIRIGENTE RELATIVA ALL' AREA 3

AREA 3	LIVELLO 1 (minimo)	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4 (massimo)
VALUTAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE				

FIRMA DEL DOCENTE

FIRMA DEL DIRIGENTE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Il docente compilerà autonomamente la scheda indicando le attività da valutare svolte nell' **anno scolastico in corso**: ad ogni attività dichiarata potrà attribuire una autovalutazione secondo i seguenti indicatori:

VALORE	DESCRITTORE
1 (minimo)	POCO EVIDENTE
2	ABBASTANZA EVIDENTE
3	EVIDENTE
4 (massimo)	SISTEMATICAMENTE EVIDENTE

Ogni attività potrà essere riportata una sola volta in una sola delle tre Aree indicate nella presente scheda.

Il dirigente, in sede di valutazione della scheda, confermerà o modificherà tale autovalutazione per ciascuna voce e, successivamente, attribuirà la valutazione complessiva sull'intera Area, tenuto conto dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione e delle evidenze, basandosi sui livelli della seguente rubrica.

RUBRICA PER L' OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DA PARTE DEL DIRIGENTE/COMMISSIONE DA UTILIZZARE PER TUTTE LE AREE

LIVELLO 1 (minimo)	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4 (massimo)
In riferimento all' area ed alle attività, il docente svolge il proprio ruolo professionale con diligenza, servendosi all' occorrenza dei contributi materiali e di indirizzo dei colleghi e del dirigente. Partecipa alla collegialità ed agli impegni dell' organizzazione scolastica e mette in atto quanto previsto dagli obblighi di servizio.	Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto in maniera autonoma gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa alle attività collegiali con assiduità contribuendo con opinioni e pareri. Ha cura dei documenti ed intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale. Tale condotta si concretizza in alcune parti degli aspetti dell' area indicata.	Una consistente parte degli aspetti dell' area considerata sono agiti dal docente con regolarità e con buone evidenze. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche ed organizzative quando necessario, quando gli vengono proposte, partecipando attivamente e portando contributi documentati all' organizzazione. Intrattiene approfondite e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale.	Nella pratica professionale del docente la maggior parte degli aspetti dell' area considerata vengono agiti con regolarità ed in modo evidente. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche ed organizzative spontaneamente, portando contributi originali e di miglioramento per l' intera organizzazione, ben documentati e condivisi dalla comunità professionale. Intrattiene articolate e positive relazioni con alunni e famiglie e costituisce un punto di riferimento per la comunità scolastica.